

Relazione di Trasparenza CRIF Rating Agency

Bologna

*In accordo all'allegato I Sezione E III del Regolamento
(EC) n. 1060/2009 del 16 settembre 2009-
Regolamento relativo alle agenzie di rating del credito,
rispetto all'anno 2011*




CRIF
We care, you can⁺

Indice

INDICE	2
1 INTRODUZIONE	3
1.1 Breve profilo di CRIF e del gruppo CRIF	3
1.1.1 Rating CRIF	4
1.2 La presenza di CRIF nel mondo	5
1.3 Qualche numero del gruppo CRIF	6
2 STRUTTURA GIURIDICA DI CRIF E ASSETTI PROPRIETARI	7
3 DESCRIZIONE DEI MECCANISMI DI CONTROLLO INTERNI CHE ASSICURANO LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI RATING DEL CREDITO	8
3.1 Comitato Esecutivo CRA	8
3.2 Compliance Function	8
3.3 Funzione di Internal Audit	9
3.4 Funzione di Risk Management	9
3.5 Funzione di Validazione	10
3.6 Codice di Comportamento	10
3.7 Policies & Procedures	11
3.8 Gestione del Conflitto d'interesse	11
4 ALLOCAZIONE DEL PERSONALE IN CRIF AL SERVIZIO DI ATTRIBUZIONE DEL RATING	12
5 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE: POLICY	13
6 RISULTATO DELLA REVISIONE ANNUALE INTERNA IN MERITO ALL'INDIPENDENZA DELLA COMPLIANCE FUNCTION	14
7 DESCRIZIONE DELLA POLITICA DI ROTAZIONE DEL MANAGEMENT E DEGLI ANALISTI DI RATING	15
8 INFORMAZIONI SUL FATTURATO DI CRIF	16
9 GOVERNANCE DELL'AGENZIA DI RATING DI CRIF	17

1 Introduzione

Siamo lieti di pubblicare la prima relazione di trasparenza emessa da CRIF S.p.A., con sede in via M. Fantin 1-3, 40131 Bologna nell'ambito delle attività quale agenzia di rating ("**CRIF**") sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento CE n. 1060/2009 del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito (il "**Regolamento**").

CRIF S.p.A. è la prima società italiana ad aver ottenuto la registrazione come Agenzia di Rating, in conformità al Regolamento CE n. 1060/2009 del 16 settembre 2009, ed in forza della registrazione è autorizzata ad emettere rating sulle imprese italiane validi in tutti i Paesi dell'UE. Dall'inizio del 2010 CRIF ha avviato l'attività di emissione ed attribuzione di rating verso imprese italiane, in particolare imprese appartenenti a portafogli bancari di tipo corporate. Questi rating sono stati emessi su richiesta di istituti di credito ("**Utenti**" o "**Clients**") o su autonoma iniziativa di CRIF; i rating sono pertanto resi disponibili agli Utenti dietro pagamento di un corrispettivo.

Confidiamo che l'esame di questa relazione consenta a tutti i suoi lettori di apprezzare il forte impegno all'eccellenza nella prestazione dei servizi di rating che rendiamo ai nostri Clienti e il rigore dei valori e dei principi deontologici e professionali che in ogni occasione ispirano il nostro agire e i nostri comportamenti.

Si fonda su questi valori e su questi principi, non meno che sull'impegno e sulla professionalità che ogni giorno ne discendono, la fiducia che il mercato, i nostri Clienti e i nostri collaboratori ripongono nella nostra Società. A tutti rinnoviamo il nostro impegno a proseguire con serietà e dedizione il percorso fin qui intrapreso.

1.1 Breve profilo di CRIF e del gruppo CRIF

CRIF è un'azienda globale specializzata nello sviluppo e nella gestione di sistemi di informazioni e servizi per la valutazione del rischio di credito. Fondata a Bologna nel 1988, ha una rilevante presenza internazionale e opera in quattro continenti (Europa, America, Africa e Asia). La mission di CRIF è quella di supportare e creare valore per operatori finanziari, imprese e cittadini in modo che possano prendere decisioni in modo sereno e consapevole.

Con la propria gamma di soluzioni, l'azienda supporta banche, società finanziarie, confidi, assicurazioni, utilities e imprese in diverse fasi della relazione con il cliente

Il contributo di CRIF riguarda la pianificazione delle strategie per una corretta valutazione del mercato, comprese le sue caratteristiche territoriali, l'acquisizione di nuovi clienti attraverso strumenti di supporto tempestivi e affidabili per la valutazione dei rischi di credito e commerciali, e per il marketing. Concerne, inoltre, la gestione e lo sviluppo del portafoglio, tramite un attento e costante monitoraggio delle proprie attività e la definizione di strategie mirate all'espansione del business, fino alle attività di debt collection attraverso società specializzate.

CRIF supporta inoltre consumatori ed imprese per alcune informazioni fornite ad Istituti bancari e finanziari.

La capacità di sviluppare partnership durature con i propri clienti ha consentito a CRIF di diventare leader sul mercato delle soluzioni a supporto della gestione del credito in Italia, dove gestisce il principale Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC), il cui ruolo principale è quello di facilitare l'accesso e il processo di erogazione del credito a famiglie e imprese. Come Agenzia di Credit Rating Registrata in UE, la prima società in Italia, CRIF fornisce valutazioni sul merito creditizio delle imprese, che si basano sull'applicazione di rigorosi modelli quantitativi, oltre che

sulle competenze e la professionalità degli analisti del Dipartimento di Rating e dei membri del Comitato di Rating.

CRIF è attualmente il primo gruppo nell'Europa continentale nel settore delle credit information bancarie e uno dei principali operatori del mercato internazionale dei servizi di consulenza metodologica e di processo per il risk management e per la gestione del portafoglio di credito. Oggi oltre 1900 banche e società finanziarie nel mondo utilizzano direttamente i suoi servizi.

Inoltre, per fornire ai propri mercati di riferimento soluzioni ad elevato livello di personalizzazione CRIF ha costituito divisioni dedicate e società specializzate. In particolare, CRIF Decision Solutions è il centro di competenza, sia per l'Italia sia per l'estero, per lo sviluppo dei modelli di valutazione del rischio di credito, il supporto alla implementazione dei sistemi di rating interno, la consulenza sul governo del credito ed i relativi motori applicativi.

Nell'ambito della propria struttura dedicata ai Real Estate Services, CRIF Valutazione Immobili è la linea di servizi specifica che fornisce valutazioni immobiliari in linea con i più rigorosi criteri riconosciuti a livello internazionale e nel pieno rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

CRIF fornisce a livello internazionale servizi di informazioni economiche, finanziarie e commerciali (business information) per la gestione del rischio commerciale e per il marketing, oltre a sistemi avanzati per il processing e l'information integration di grandi database.

CRIBIS D&B, frutto dell'acquisizione da parte di CRIF della filiale italiana di Dun & Bradstreet (D&B), il più importante attore a livello mondiale nel campo della business information, è una realtà fortemente specializzata e con elevate competenze nelle business information, nata con l'obiettivo di fornire sia al mercato italiano sia ai clienti globali di D&B i più elevati standard qualitativi in termini di copertura dell'universo di riferimento, approfondimento e accuratezza delle informazioni, capacità e flessibilità tecnologica, sistemi decisionali e modelli di scoring.

Infine, con la gamma di servizi Mister Credit (www.mistercredit.it) CRIF mette a disposizione dei cittadini la propria conoscenza e il proprio patrimonio informativo, per aiutarli ad affrontare scelte importanti e decidere con maggior sicurezza nel mercato del credito e in quello immobiliare.

1.1.1 Rating CRIF

CRIF dal 2010 ha avviato una attività professionale di emissione di rating su imprese italiane, in particolare destinati all'utilizzo da parte di istituti di credito per la valutazione dei loro portafogli Corporate.

La decisione di avviare le attività come Credit Rating Agency è il punto di arrivo di una strategia di crescita e di continui investimenti da parte di CRIF, in un ambito "core" qual è quello della valutazione del rischio di credito delle imprese.

In particolare, per rispondere ai requisiti richiesti dal Regolamento CE n. 1060/2009 del 16 settembre 2009, la Credit Rating Agency di CRIF ha:

- adeguato la propria struttura organizzativa mediante inserimento di specifiche funzioni o integrazione, in funzioni già esistenti, di attività specifiche della CRA, in particolare l'organizzazione prevede:
 - o Comitato Esecutivo CRA, istituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di CRIF;

- Compliance Function;
 - Internal Audit Function;
 - Risk Management Function;
 - Dipartimento di rating;
 - Funzione di Review Metodologica con all'interno l'unità di validazione e l'unità di sviluppo;
- definito una serie di regole e controlli codificati in documenti organizzativi diffusi nell'agenzia di rating;
 - implementato processi aziendali necessari a mantenere la tracciabilità dell'informazione e dei dati storici per almeno 5 anni.

Il rating di CRIF esprime l'opinione di CRIF sul merito creditizio di un'impresa. La valutazione sull'affidabilità creditizia è sintetizzata da una classe di rating che riflette la capacità dell'impresa di onorare pienamente e in modo puntuale le proprie obbligazioni finanziarie nel medio periodo. Trattandosi, nella maggior parte delle controparti valutate da CRIF, di soggetti non emittenti sui mercati regolamentati, il significato del giudizio di rating deve essere inteso come la possibilità che il medesimo soggetto possa cadere in fenomeni di "distress finanziario", generando condizioni non performing per il proprio indebitamento oneroso e commerciale. Tale giudizio si basa su eventi comparabili osservati da CRIF nella propria lunga esperienza valutativa, con riferimento al contesto italiano.

1.2 La presenza di CRIF nel mondo

Dal 1997 CRIF è presente in Gran Bretagna con CRIF Decision Solutions Ltd., società specializzata nella realizzazione e gestione di customer database solutions e soluzioni antifrode per le compagnie assicurative britanniche.

Per rafforzare il proprio ruolo nei mercati strategici della Nuova Europa, CRIF ha contribuito a fondare e successivamente acquisito il 100% del capitale di CCB - Czech Credit Bureau e di SCB - Slovak Credit Bureau, le società che gestiscono rispettivamente i credit bureau della Repubblica Ceca e della Repubblica Slovacca.

Nel 2005, CRIF ha iniziato la propria espansione anche sul mercato russo diventando fondatore, unitamente all'Associazione bancaria nazionale (ARB) e ad alcune delle principali banche, del National Bureau of Credit Histories (NBCH). La presenza diretta di CRIF in Russia si è rafforzata nel 2007 con la costituzione di una società che offre servizi di consulenza e applicativi per il risk management e la gestione dei crediti.

A partire dal 2006 la presenza di CRIF nei Paesi dell'Est Europa si è ulteriormente consolidata, con le acquisizioni nella Repubblica Slovacca di INFIN e in Polonia di InfoData, società specializzate nelle business information. CRIF Sp. Z.o.o oggi offre sul mercato polacco credit report aggiornati su imprese locali e di altri Paesi, oltre a modelli decisionali, outsourcing, software e servizi consulenziali.

Nel 2008 CRIF ha costituito in Messico la società CRIF S.A. de C.V. (con sede a Città del Messico), attraverso la quale sviluppa soluzioni di supporto decisionale e software per il Centro America. Inoltre, ha consolidato la propria presenza negli Stati Uniti acquisendo nel corso del quadriennio successivo le società Magnum, Teres Solutions, FLS Services, Aimbridge Indirect Lending LLC e Member Lending Acceptance LLC, APPRO Systems e Cypress Software Systems, che si sono integrate in CRIF Lending Solutions, società che offre soluzioni per la gestione automatizzata del credito a supporto di oltre 650 banche, credit union e istituti finanziari del Nord America.

In Cina CRIF ha costituito una joint venture per il mercato locale insieme a HUAXIA International Credit Group. La nuova società, denominata HUAXIA CRIF China, fornisce avanzati servizi di

consumer credit information e soluzioni per la gestione del rischio di credito e per il recupero crediti.

Nel corso del 2010 in India CRIF ha stretto un accordo di partnership con High Mark Credit mentre in Vietnam CRIF è stata scelta come partner strategico da PCB – di cui CRIF è anche il principale azionista - per lo sviluppo del principale sistema di informazioni creditizie del Paese.

Nel 2011, CRIF ha ampliato la propria presenza in Cina con la nuova società CRIF Pechino, che fornisce soluzioni di credit risk management alle banche retail e alle società finanziarie auto cinesi. Inoltre, CRIF ha acquisito le operation in Svizzera e in Austria di Deltavista, uno dei principali credit bureau e fornitori di soluzioni per la gestione del rischio nei paesi europei di lingua tedesca.

1.3 Qualche numero del gruppo CRIF

Nel 2011 il valore della produzione del Gruppo CRIF è stato pari a 272 milioni di Euro con una crescita di circa il 4,0% rispetto al 2010. CRIF ha oltre 1.400 dipendenti distribuiti tra le sedi delle società controllate in Italia e nel mondo.

2 Struttura giuridica di CRIF e assetti proprietari

CRIF è una società per azioni di diritto italiano il cui capitale sociale è detenuto da soggetti privati; essa inoltre, non è quotata sul mercato italiano o all'estero.

Alla data del 31/12/2011 il capitale sociale di CRIF è pari ad Euro 30.216.718,40 i.v.

Alla medesima data, il capitale social di CRIF è detenuto come segue:

- CRIBIS Holding S.r.l. detiene una partecipazione pari all'87,84% (ottantasette virgola sessantaquattro) del capitale sociale di CRIF;
- istituti di credito, società finanziarie e dipendenti delle società appartenenti allo stesso gruppo societario di CRIF detengono complessivamente la restante partecipazione pari al 12,16% (dodici virgola sedici) del capitale sociale.

3 Descrizione dei meccanismi di controllo interni che assicurano la qualità del servizio di Rating del credito

CRIF assicura la qualità del servizio di rating del credito tramite adeguati meccanismi di controllo interno ed idonee misure organizzative.

3.1 Comitato Esecutivo CRA

CRIF ha istituito il Comitato Esecutivo CRA, organo collegiale costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione sulla base dell'art. 24 dello Statuto sociale che, sulla base di formale delega ricevuta dallo stesso Consiglio di Amministrazione, opera con riferimento all'organizzazione ed alle attività dell'agenzia di rating di CRIF. Il Comitato Esecutivo CRA ha il compito specifico di controllare e vigilare:

- sullo sviluppo della politica di rating del credito e delle metodologie utilizzate da CRIF nell'ambito della sua attività di rating;
- sull'efficacia del sistema di controllo interno della qualità di CRIF in relazione all'attività di rating;
- sull'efficacia delle misure istituite ed implementate da CRIF al fine di garantire che eventuali conflitti di interesse siano identificati, eliminati, gestiti o resi pubblici;
- sulle procedure di conformità con la normativa di volta in volta in vigore, ivi inclusa l'efficienza della Funzione di Review Metodologica, attualmente esternalizzato da CRIF alla società CRIF DECISION SOLUTION _S.p.A. con sede in via M. Fantin 1-3, 40131 Bologna ("CDS"), interamente partecipata da CRIF .

Il Comitato Esecutivo CRA di CRIF è un comitato che si pone in posizione di indipendenza rispetto alle attività dell'agenzia di rating del credito; inoltre 3 membri del Comitato Esecutivo CRA (su un totale di 4 membri attualmente in carica) sono stati nominati quali membri indipendenti.

CRIF presta particolare attenzione al mantenimento del Comitato Esecutivo CRA quale organo corporate caratterizzato dal requisito dell'indipendenza al fine di garantire un'imparziale supervisione delle attività dell'agenzia di rating ed un continuo miglioramento qualitativo del servizio fornito esclusivamente sulla base del merito del credito.

3.2 Compliance Function

La Compliance Function, con riporto funzionale al Comitato Esecutivo CRA, esercita in modo permanente, efficace ed indipendente le attività di controllo della conformità dell'agenzia di rating, sulla base del Regolamento e della normativa di volta in volta vigente.

Tra le attività attribuite e svolte dalla Funzione Compliance particolare importanza rivestono:

- le attività di controllo e regolare valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure e delle procedure messe in atto in conformità alla normativa di volta in volta applicabile all'agenzia di rating del credito, nonché delle misure adottate per rimediare a eventuali carenze nell'adempimento di tali obblighi da parte di CRIF;
- l'assistenza e la consulenza legale ai soggetti i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell'agenzia di rating del credito o qualsiasi persona collegata ad essa da un legame di controllo, che sia eventualmente responsabile di svolgere l'attività di rating;
- le attività di riporto/rendicontazione svolte nei confronti del Comitato Esecutivo CRA, dei membri indipendenti del Comitato Esecutivo CRA e delle competenti autorità, nei casi previsti dalla normativa vigente.

- la valutazione legale delle circostanze che possono dare luogo a conflitto di interesse, sia con riferimento alle attività dell'agenzia di rating del credito quanto con riferimento alle situazioni soggettive di coloro che prestano la propria attività nell'ambito dell'agenzia di rating del credito.

I membri della Compliance Function si pongono in posizione di indipendenza rispetto alle attività dell'agenzia di rating in quanto non partecipano ad alcun titolo alle attività di valutazione, attribuzione ed emissione del rating del credito.

Nel corso dell'anno 2010, oltre a svolgere le ordinarie attività di verifica della conformità delle attività dell'agenzia di rating, la Compliance Function ha prestato supporto con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- implementazione del sistema di monitoraggio, verifica e gestione del conflitto di interesse come individuato nel Codice di Comportamento e nella Politica in materia di Conflitto di Interesse, tramite la formalizzazione di specifiche ed ulteriori procedure interne volte a definire e prevenire le ipotesi di conflitto di interesse connesse, a titolo esemplificativo, alla fornitura di nuovi prodotti e servizi di CRIF e/o di altre società del Gruppo CRIF. Nell'ambito di tale attività la Funzione Compliance ha provveduto a formalizzare meccanismi di presidio di eventuali circostanze di conflitto, quali un maggior coinvolgimento dei dipendenti nell'individuazione di tali circostanze di conflitto e nella segnalazione alla stessa Compliance Function, oltre all'introduzione di misure sanzionatorie volte a limitare ed eliminare le situazioni di conflitto di interesse;
- implementazione e verifica delle *policies* e procedure interne. In particolare, la Funzione Compliance ha prestato il proprio supporto nella definizione delle procedure di comunicazione dell'agenzia di rating verso i propri clienti, le entità valutate e le autorità competenti, oltre che nelle procedure connesse alla metodologia per l'attribuzione dei rating;
- formalizzazione dei rapporti contrattuali con i clienti per la fornitura dei Rating e dei servizi ancillari dell'agenzia di rating, in conformità ai requisiti di cui al Regolamento;
- gestione dei rapporti con le autorità competenti (ESMA e Consob) ai fini dell'ottenimento della registrazione di CRIF quale agenzia di rating (avvenuta nel dicembre 2010) e dei conseguenti adempimenti in conformità al Regolamento.

La Compliance Function ha inoltre svolto costante attività di monitoraggio del conflitto di interesse, non rilevando sussistente, per l'anno 2010, alcuna specifica ipotesi di conflitto.

3.3 Funzione di Internal Audit

CRIF ha una funzione centralizzata di Internal Audit, che svolge attività di controllo di "secondo livello" sulle attività dell'agenzia di rating di CRIF.

In particolare, la Funzione di Internal Audit procede almeno una volta all'anno a svolgere le ispezioni finalizzate alla verifica ed al miglioramento della corretta applicazione dei processi, procedure e controlli dell'agenzia di Rating di CRIF. Inoltre, vigila sul rispetto da parte del Dipartimento di Rating, delle regole e delle procedure interne che definiscono il processo di attribuzione del rating e dei controlli di "primo livello". I risultati delle verifiche sono condivisi con la Compliance Function, inoltre, il responsabile della funzione Internal Audit garantisce un adeguato sistema di reporting verso il Comitato Esecutivo CRA.

3.4 Funzione di Risk Management

La Funzione di Risk Management di CRIF sta operando nelle attività di gestione di rischi verticali quali: il rischio informatico, la continuità del business, il rischio assicurabile e il rischio legato alla salute e sicurezza sul lavoro.

Con l'avvio delle attività delle agenzie di rating la Funzione di Risk Management ha integrato la sua attività con le responsabilità relative alla progettazione/gestione di progetti di individuazione, trattamento e monitoraggio dei rischi garantendo un adeguato sistema di risk reporting verso il Comitato Esecutivo CRA.

3.5 Funzione di Validazione

La funzione di validazione ha il compito di assicurare che l'attribuzione dei rating avvenga secondo metodologie e processi solidi, accurati e coerenti con le linee guida definite per la valutazione dei soggetti a cui il sistema di rating si applica.

L'esercizio della funzione di controllo e validazione avviene in due precisi momenti:

1. al rilascio di un modello di rating;
2. durante l'impiego operativo del modello di rating nel tempo ("ongoing").

La validazione iniziale, ha l'obiettivo di verificare che ogni modello di rating progettato, prima di poter essere utilizzato nel processo di attribuzione del rating, abbia caratteristiche di robustezza e di efficacia sufficienti a garantire la coerenza e la qualità delle valutazioni di affidabilità creditizia emesse da CRIF in qualità di CRA.

La validazione "ongoing" ha invece l'obiettivo di controllare la stabilità nel tempo del livello di accuratezza dei modelli di rating impiegati all'interno della CRA.

La Funzione di Validazione della Credit Rating Agency (CRA) in CRIF è parte integrante della Funzione di Review Metodologica che riporta funzionalmente al Comitato Esecutivo CRA ed è una funzione assolutamente indipendente dalle aree di CRIF coinvolte nell'attività di attribuzione del rating. Il Responsabile della Funzione di Review Metodologica garantisce un adeguato sistema di reporting verso il Comitato Esecutivo CRA.

Le attività della Funzione di Review Metodologica sono esternalizzate alla società CDS.

3.6 Codice di Comportamento

CRIF ha adottato un Codice di Comportamento (il "**Codice**"), ispirato alle linee guida indicate nel IOSCO Code, al fine di accrescere la conoscenza e la fiducia degli operatori del mercato nell'emissione del rating del credito, garantire che l'emissione di tali valutazioni non sia influenzata da alcun conflitto di interesse, esistente o potenziale ed assicurare l'adeguata trasparenza ai processi aziendali che possano avere influenza sui comportamenti e sulle decisioni degli operatori del mercato.

In particolare, attraverso l'adozione del Codice di Comportamento CRIF intende:

- (i) tutelare i propri Clienti ed anche le entità valutate in ordine alla qualità delle procedure aziendali ed ai comportamenti dei soggetti coinvolti nell'attività di valutazione ed emissione dei rating di credito;
- (ii) garantire una corretta gestione delle informazioni pubbliche, di proprietà di CRIF e/o di natura confidenziale utilizzate nella valutazione ed emissione dei rating di credito;
- (iii) stabilire i principi volti a prevenire, gestire ed eliminare qualsiasi conflitto d'interesse, esistente o potenziale, che possa verificarsi con riferimento all'attività di emissione dei rating di CRIF, ai suoi dirigenti, manager, analisti di rating, dipendenti o qualsiasi altra persona fisica i cui servizi siano messi a disposizione o sono sotto il controllo di CRIF o di qualsiasi persona controllata da CRIF, direttamente o indirettamente.

Il Codice è reso disponibile ai terzi tramite pubblicazione sul sito aziendale, nell'area dedicata all'agenzia di rating.

3.7 Policies & Procedures

I principi stabiliti dal Codice sono stati recepiti e, con riferimento al "conflitto di interesse" specificati, all'interno del documento Politica in materia di conflitto di interesse (si veda successiva sezione 3.8), oltre che nelle procedure interne adottate da CRIF. Tali procedure istituite ed implementate da CRIF nell'ambito delle attività dell'agenzia di rating del credito sono definite in modo da soddisfare i requisiti previsti dal Regolamento .

Mediante l'adozione delle procedure di cui sopra, CRIF formalizza il comportamento che i soggetti coinvolti nelle attività dell'agenzia di rating sono tenuti a rispettare e gestisce i processi per l'attribuzione del rating e le modalità di gestione del conflitto di interessi.

3.8 Gestione del Conflitto d'interesse

CRIF ha adottato la policy interna "Politica in materia di Conflitto di Interesse" nell'ambito dell'implementazione dei presidi volti alla prevenzione, gestione o eliminazione dei conflitti di interesse reali o potenziali.

Scopo della "Politica in materia di Conflitto di interesse" è:

- individuare e specificare le circostanze relative al conflitto di interesse, attinenti le attività dell'agenzia di rating del credito e dei soggetti che prestano i propri servizi in favore dell'agenzia di rating (management, analisti, staff), al fine di prevenire, gestire ed eliminare tale conflitto di interesse.
- prevedere gli impegni di CRIF e dei soggetti che svolgono i propri servizi nell'ambito dell'agenzia di rating al fine di evitare la sussistenza di conflitto di interesse (anche potenziale) e mitigare gli effetti negativi qualora sussista conflitto di interesse. In tale ambito si pongono gli impegni di CRIF a non emettere i rating nelle circostanze individuate all'interno della "Politica in materia di Conflitto di Interesse" così come gli impegni degli analisti a dichiarare/rendere nota qualsiasi circostanza che possa compromettere la loro indipendenza e, di conseguenza, l'imparzialità dei rating (sulla base dei requisiti del Regolamento); così come applicare il principio della rotazione, come descritto al capitolo 7.

La Politica in materia di Conflitto di Interesse è resa disponibile ai terzi tramite pubblicazione sul sito aziendale, nell'area dedicata all'agenzia di rating.

4 Allocazione del personale in CRIF al servizio di attribuzione del rating

CRIF fornisce i Rating in accordo ai requisiti richiesti dal Regolamento, a partire dall'anno 2010.

Le risorse di CRIF assegnate all'agenzia di rating al 31/12/2011 sono suddivise nel seguente modo:

Dipartimento di rating che ha in carico il processo di attribuzione i monitoraggio e revisione del rating

Comitato di rating che ha in carico il processo di delibera del rating.

Funzione di Review Metodologica che ha in carico la progettazione, sviluppo, validazione e monitoraggio nel tempo di tutti i modelli e metodologie di rating utilizzati da CRIF nello svolgimento dei servizi di rating, e che garantisce l'integrità e la coerenza dei modelli di rating implementati nonché la conformità dell'applicazione delle metodologie di rating con le ipotesi alla base dello sviluppo.

Staff dell'Agenzia di Rating di CRIF: che comprende i membri delle seguenti funzioni:

- **Compliance Function;**
- **Internal Audit Function;**
- **Risk Management Function.**

Alla data del 31/12/2011 le risorse direttamente coinvolte nell'Agenzia di Rating di CRIF sono inferiori a 50. Di seguito viene riportata la distribuzione in percentuale:

CRIF Rating Agency	% STAFF
Attribuzione, monitoraggio e revisione dei rating	39%
Metodologie e validazione	23%
Staff dell'agenzia di rating di CRIF	38%

Oltre alle risorse direttamente coinvolte nell'attività dell'Agenzia di Rating, il gruppo CRIF svolge, tramite proprie Unità Organizzative, tutta una serie di attività funzionali o strumentali all'Agenzia di Rating.

Infatti, l'attività "core" del Gruppo è legata:

- alla gestione delle fonti di informazioni pubbliche e private che rappresentano la base per la valutazione di rating;
- allo sviluppo di sistemi di valutazione del rischio e di scoring, sia proprietari di CRIF che specifici per i singoli Clienti;
- all'analisi di impresa, a supporto del credito finanziario e commerciale;
- allo sviluppo e gestione di servizi informatici "mission critical", con elevatissimi livelli di servizio su business continuity, gestione della riservatezza, sicurezza;
- inoltre, gli attuali servizi di CRIF comportano una gestione strutturata dei rapporti con i terzi (imprese o persone fisiche) per quanto riguarda il delicato ambito dell'accesso e rettifica delle proprie informazioni.

5 Conservazione della documentazione: policy

Il processo di archiviazione della documentazione dell'agenzia di rating di CRIF è governato dalla **"Procedura di archiviazione per l'Agenzia di Rating"** che definisce:

- la tipologia di documenti oggetto di archiviazione, in accordo a quanto richiesto dal Regolamento;
- il luogo di archiviazione;
- e per quanto tempo tali documenti devono essere archiviati.

In particolare, in accordo al Regolamento, CRIF archivia i seguenti documenti per almeno 5 anni:

- processo di valutazione, attribuzione ed emissione dei Rating, quale, a titolo esemplificativo: i documenti relativi alle procedure e metodologie stabilite, utilizzate per determinare i Rating;
- copia delle delibere aventi ad oggetto Rating definitivi con la chiara indicazione dell'identità degli Analisti che hanno partecipato alla determinazione di ciascun Rating e delle persone che hanno approvato ciascun Rating, oltre alla data di emissione dei Rating;
- le fatture emesse verso i Clienti a fronte dei servizi di rating (segregati al team degli analisti);
- i registri ed i fascicoli interni, oltre agli altri documenti di lavoro, che sono serviti da base per l'emissione dei Rating;
- la documentazione relativa alle procedure ed alle misure attuate da CRIF per conformarsi al Regolamento ed alle leggi di volta in volta applicabili all'attività di CRIF,
- i contratti con i Clienti (segregati al team degli analisti),
- i verbali del Comitato Esecutivo CRA,
- le procedure ed i report della Funzione di Review Metodologica;
- oltre agli ulteriori documenti individuati e dettagliati dalle specifiche procedure aziendali.

CRIF, in qualità di agenzia di rating, precisa che la documentazione relativa ad accordi commerciali tra l'Agenzia di Rating e l'utente è gestita esclusivamente dall'area commerciale funzionalmente separata dal team degli analisti e che i documenti commerciali e contrattuali sono archiviati in un database non accessibile alle risorse che propongono e deliberano i rating.

Inoltre, per mantenere un livello adeguato di riservatezza delle informazioni, così come richiesto dalla legge sulla privacy (D.lgs.196/03), CRIF ha adottato:

- una serie di misure minime di sicurezza per la gestione delle utenze;
- una gestione controllata e ristretta degli accessi al database del rating ed alle cartelle di rete utilizzate per l'archiviazione dei relativi documenti collegate all'attività di rating.

6 Risultato della revisione annuale interna in merito all'indipendenza della Compliance Function

CRIF si avvale della Funzione di Internal Audit per verificare, mediante ispezioni, la corretta applicazione dei processi, procedure e controlli dell'agenzia di rating.

Le ispezioni, eseguite annualmente in accordo al **"Piano delle Verifiche Ispettive"** condiviso con la Compliance Function, sono state svolte su tutte le funzioni dell'agenzia di rating di CRIF ivi compresa la Compliance Function con l'obiettivo su quest'ultima di accertare mediante l'applicazione di processi, policies e procedure il requisito dell'indipendenza in accordo al Regolamento. Il risultato della verifica condotta ha confermato l'indipendenza della funzione rispetto al processo di valutazione, attribuzione ed emissione del rating del credito.

Inoltre, in accordo alle procedure interne, i risultati delle Verifiche Ispettive Interne sono stati condivisi con la Compliance Function con il compito di assicurare il controllo e la regolare valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure e delle procedure messe in atto in conformità alla normativa di volta in volta applicabile all'agenzia di rating, nonché delle misure adottate per rimediare ad eventuali carenze nell'adempimento di tali obblighi da parte dell'agenzia di rating.

7 Descrizione della politica di rotazione del management e degli analisti di rating

Il mantenimento di relazioni di lunga durata con le stesse entità valutate o con terzi ad esse collegati potrebbe compromettere l'indipendenza degli analisti di rating e delle persone che approvano i rating.

Per tale ragione CRIF ha applicato il principio di rotazione in accordo a quanto di seguito riportato:

- a) gli analisti di rating principali partecipano alle attività di rating connesse alla stessa entità valutata o a terzi collegati per un periodo non superiore a quattro anni;
- b) gli analisti di rating partecipano alle attività di rating connesse alla stessa entità valutata o a terzi collegati per un periodo non superiore a cinque anni;
- c) le persone che approvano i rating partecipano alle attività di rating connesse alla stessa entità valutata o a terzi collegati per un periodo non superiore a sette anni.

Le persone di cui alle lettere a), b) e c) non partecipano alle attività di rating del credito connesse all'entità valutata o a terzi collegati di cui alle precedenti lettere prima che siano trascorsi due anni dalla fine dei periodi di cui a tali lettere.

8 Informazioni sul Fatturato di CRIF

CRIF ha avviato dall'inizio del 2010 l'attività di attribuzione di rating ad imprese italiane, in particolare imprese appartenenti a portafogli bancari di tipo Corporate. I rating sono stati emessi su richiesta di istituti di credito o su iniziativa di CRIF e sono disponibili agli utenti dietro pagamento di un canone.

Più di recente, l'Agenzia di Rating ha portato sul mercato una serie di servizi ancillari all'attività di rating tra cui analisi settoriali e territoriali, diagnostici di valutazione dell'impresa, servizi di benchmarking di portafogli bancari, rating privati per la valutazione di imprese e consorzi fidi.

In considerazione del recente avvio dell'attività, l'Agenzia di Rating ha prodotto a fine 2011 ricavi – a fronte di servizi di rating e ancillari – marginali rispetto al fatturato complessivo di CRIF, che è stato di 134 milioni di euro (ricavi delle vendite e prestazioni).

Nella tabella seguente si riportano le quote di ricavi di CRIF suddivise tra:

- Servizi di rating
- Servizi ancillari dell'Agenzia di Rating
- Altri servizi CRIF.

Inoltre, per quanto riguarda tutto il resto dei servizi CRIF, si riporta anche una spaccatura dei ricavi sulle diverse linee di business.

Tipologia di servizi	% sui ricavi totali CRIF
Servizi di Rating	< 1%
Servizi ancillari dell'Agenzia di Rating	< 1%
Altri servizi CRIF (servizi di Informazione creditizia e immobiliare; servizi ai consumatori, servizi generali per il gruppo)	> 98%

Dalla fine del 2011 e primi mesi del 2012 registriamo un interesse crescente sia per i servizi di rating che per quelli ancillari, per cui l'Agenzia di Rating conta di chiudere il 2012 con ricavi sensibilmente in crescita rispetto a quelli del 2011.

9 Governance dell'agenzia di rating di CRIF

L'Agenzia di Rating è istituita nell'ambito della struttura organizzativa di CRIF e, pertanto, si avvale della struttura societaria costituita in CRIF che attualmente fa capo al Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, nominato in seno allo stesso consiglio di Amministrazione.

Inoltre, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, è stato istituito il Comitato Esecutivo CRA, i cui membri svolgono in modo sano e prudente ed in maniera del tutto autonoma ed indipendente rispetto alle attività di emissione dei Rating, le attività di cui sopra.

In particolare, il Comitato Esecutivo CRA garantisce l'efficace prevenzione, gestione, pubblicità ed eliminazione di qualsiasi circostanze di tipo politico, economico o di altra natura che possano in qualsiasi modo influenzare lo svolgimento delle attività dell'agenzia di rating.

Il Comitato Esecutivo CRA è attualmente composto da 4 (quattro) membri, ovvero :

- Carlo Gherardi (Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione di CRIF);
- Marco Nonni (Membro indipendente e Presidente del Comitato Esecutivo CRA);
- Amelia Luca (Membro Indipendente);
- Mario Riciputi (Membro Indipendente).

Tutti i membri del Comitato Esecutivo CRA godono di buona reputazione e posseggono requisiti di indipendenza, autonomia e professionalità.

In particolare i membri del Comitato Esecutivo hanno capacità ed esperienza per esercitare le funzioni di controllo sulle attività dell'agenzia di rating del credito ad essi spettanti nonché conoscenze specifiche in materia di servizi finanziari.

I membri del Comitato Esecutivo CRA, inoltre, esercitano l'attività di controllo e vigilanza in modo sano e prudente.

In ogni caso, ciascun membro del Comitato Esecutivo CRA è tenuto a svolgere i propri compiti in piena autonomia, in modo costante e continuativo ed applicando la massima diligenza professionale. E' fatto divieto ai membri del Comitato Esecutivo CRA di svolgere compiti operativi e/o gestionali nell'ambito dell'organizzazione dell'agenzia di rating di credito.

CRIF ha posto inoltre particolare attenzione alla nomina dei membri indipendenti del Comitato Esecutivo CRA tra professionisti che possano garantire un elevato grado di autonomia rispetto alle attività dell'agenzia di rating ed alle persone coinvolte nelle attività dell'agenzia di rating e/o di CRIF.

Pertanto, i membri indipendenti Comitato Esecutivo non hanno, ad esempio, alcuna relazione professionale rilevante o relazione d'affari di altro genere con CRIF, la proprietà di CRIF e/o l'alto management di CRIF, che possa creare un conflitto di interessi tale da potere influenzare la loro indipendenza di giudizio; non detengono – o non hanno detenuto – cariche societarie o comunque incarichi con poteri di gestione in CRIF e/o nelle società appartenenti al gruppo societario di CRIF nei 5 anni precedenti la data della nomina quale membri indipendenti del Comitato Esecutivo; non si trovano in alcuna circostanza che possa dare luogo a conflitto di interesse esistente o potenziale.

I requisiti dei membri del Comitato Esecutivo ivi inclusi i requisiti dei membri indipendenti, sono dettagliati nel Regolamento Esecutivo CRA.

Il Comitato Esecutivo, oltre ad esercitare in generale l'attività di controllo e vigilanza sulle attività dell'agenzia di rating, ha le seguenti responsabilità:

- garantisce e controlla il rispetto del requisito di indipendenza di CRIF nello svolgimento delle attività di emissione del rating del credito;
- previene ed evita il sorgere di qualsiasi tipo di conflitto di interesse;
- vigila sulla corretta operatività e funzionamento della CRA;
- attua un efficace presidio e controllo sull'integrità e indipendenza del processo di attribuzione dei rating;
- supervisiona il rispetto delle regole di processo e monitora periodicamente la qualità dei rating attribuiti;
- garantisce la trasparenza sulle modalità di attribuzione dei rating che deve essere fatta nei confronti dei terzi;
- è responsabile di approvare i criteri di esclusione delle imprese su cui CRIF non emette rating.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento 1060/2009, inoltre, i membri indipendenti del Comitato Esecutivo CRA hanno il compito specifico di:

- controllare e vigilare sullo sviluppo della politica di rating del credito e delle metodologie utilizzate da CRIF nell'ambito della sua attività di rating;
- monitorare l'efficacia del sistema di controllo interno della qualità di CRIF in relazione all'attività di rating;
- monitorare l'efficacia delle misure istituite ed implementate da CRIF al fine di garantire che eventuali conflitti di interesse siano identificati, eliminati, gestiti o resi pubblici;
- svolgere le attività che in conformità alla normativa vigente sono attribuite ai membri indipendenti del Comitato Esecutivo CRA.

Le attività del Comitato Esecutivo CRA, ivi incluse le specifiche attività che devono essere svolte dai membri indipendenti, sono dettagliate nel Regolamento del Comitato Esecutivo CRA.